

La copertina

■ Premio letterario
SERATA KIHLGREN

L'anima nera della Calabria è protagonista del romanzo *Portami rispetto* (Rizzoli) di Vins Gallico, storia di 'ndrangheta che apre mercoledì 11 alle 18, con una lettura del Teatro Dionisi e il dibattito con l'autore, gli aperitivi di presentazione dei 3 finalisti della XII edizione dell'Edoardo Kihlgren Opera Prima-Città di Milano. Il premio letterario, che promuove giovani scrittori e la passione per la lettura, coinvolgendo una giuria popolare di studenti, gli anni scorsi ha tenuto a battesimo autori come Saviano, Scurati, Avallone, Tobagi. Seguiranno Alessandro Mari, *Troppo umana speranza* (Feltrinelli), il 18, e *Viola di Grado, Settanta acrilico trenta lana (e/o)*, il 25. Ingresso libero al Barrio's, via Barona; premiazione il 6 giugno al Museo Diocesano, dove sarà assegnato anche il premio speciale Cariparma per giovani europei esordienti. (f.f.)

Premio letterario Edoardo Kihlgren Stasera la prima presentazione dei finalisti

Questa sera, alle 18, al Barrio's, in via Barona (angolo Boffalora), prende il via la prima delle presentazioni dei tre libri finalisti della 12a edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo. Si parte con Vins Gallico con "Portami rispetto" (Rizzoli), a cui farà seguito l'incontro del 18 maggio con Alessandro Mari con "Troppo umana speranza" (Feltrinelli) e quello del 25 maggio con Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana" (e/o). Prima della discussione verranno letti brani dal gruppo teatrale Dionisi. Il Premio Edoardo Kihlgren Opera Prima, nato per promuovere giovani autori esordienti e per diffondere la passione per la letteratura tra i giovani, dal 2009 si può fregiare del titolo "Città di Milano", ed è sostenuto dal Comune di Milano Settore Tempo Libero. Il vincitore viene scelto anche con il contributo degli studenti di diverse scuole superiori milanesi (Liceo Scientifico Piero Bottoni, Istituto Tecnico Industriale Statale Giacomo Feltrinelli, Liceo Classico Alessandro Manzoni, ex Licei Serali Milanesi, Liceo Scientifico Elio Vittorini, Liceo Scientifico Alessandro Volta), a partire dalla discussione in classe dei libri promossa dagli insegnanti di italiano. La cerimonia conclusiva si terrà il 6 Giugno alle 21 al Museo Diocesano.



LIBRI AL BARRIO'S

Premio Kihlgren, i finalisti sul palco

Il premio letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima, alla sua XII edizione, è un appuntamento con la letteratura giovane e di qualità. Lo confermano i titoli finalisti che gli autori presenteranno al Barrio's (via Boffalora 10), sempre alle ore 18 di mercoledì. Si inizia, oggi, con la criminalità organizzata di «Portami rispetto» (Rizzoli) di Vins Gallico, si

prosegue con il Risorgimento di «Troppa umana speranza» (Feltrinelli) di Alessandro Mari (18 maggio) e si chiude con il difficile rapporto tra madre e figlia di «Settanta acrilico trenta» (e/o) di Viola Di Grado (25 maggio). Negli incontri, moderati da Davide Franzini, ci saranno **musica dal vivo e letture**. In attesa della premiazione, il 6 giugno, al Museo Diocesano. (al. be.)



Vins Gallico finalista al Premio Kihlgren

La XII edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima prende il via oggi alle 18 al Barrio's (via Barona ang. via Boffalora), con il primo dei tre libri finalisti, «Portami rispetto» (Rizzoli) di Vins Gallico (nella foto). Il Gruppo Dionisi leggerà brani accompagnato dalla musica.



INCONTRI

MERCOLEDÌ 11

Premio Kihlgren. Primo incontro con i finalisti del Premio Edoardo Kihlgren: oggi Vins Gallico, autore di «Portami rispetto» (Rizzoli). Letture del gruppo Dionisi.
■ **BARRIO'S.** ORE 18. VIA BARONA. WWW.BARRIOS.IT. INGR. LIB.





Premio Kihlgren

Primo incontro con i finalisti del Premio Edoardo Kihlgren: oggi Vins Gallico, autore di «Portami rispetto» (Rizzoli). Letture del gruppo Dionisi.
www.barrios.it.

Tre appuntamenti letterari con il Premio Edoardo Kihlgren

Tre i finalisti della XII edizione. L'11 maggio, al Barrio's, ci sarà Vins Gallico con "Portami rispetto", il 18 maggio Alessandro Mari con "Troppo umana speranza" e il 25 maggio Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana"

Milano, 10 maggio 2011 - **La XII Edizione** Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo è alle porte. I tre finalisti sono: Vins Gallico con "Portami rispetto" (Rizzoli), Alessandro Mari con "Troppo umana speranza" (Feltrinelli) e Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana".

Il libro di Vins Gallico è un romanzo che nasconde la denuncia per il terribile male, la criminalità organizzata, che inquina la nostra politica, il mondo finanziario e imprenditoriale del nostro paese, seminando dolore e ingiustizie. Alessandro Mari e la sua storia ci aiutano, con un salto nel passato, a ricordare e celebrare l'impegno di molti uomini che si sono immolati alla causa di un'Italia unita. Infine Viola Di Grado ci porta in un paesino nel nord dell'Inghilterra, tristissimo e senza sole, dove si consuma l'esistenza della giovane protagonista interamente dedicata a proteggere la madre dall'autodistruzione, entrambe incapaci di superare il trauma della morte del padre, causata da un incidente in compagnia dell'amante.

Il Premio Edoardo Kihlgren Opera Prima, nato per promuovere giovani autori esordienti e per diffondere la passione per la letteratura tra i giovani, dal 2009 si può fregiare del titolo "Città di Milano", ed è sostenuto dal Comune di Milano Settore Tempo Libero, da sempre al fianco di Amici di Edoardo nella promozione della cultura.

Nei suoi dodici anni di storia ha tenuto a battesimo autori poi diventati celebri come Roberto Saviano, Antonio Scurati, Caterina Bonvicini, Omar di Monopoli, Anilda Ibrahimi, Silvia Avallone, Gaia Rayneri e Benedetta Tobagi, per citare solo alcuni dei vincitori e dei finalisti delle precedenti edizioni.

Le scuole coinvolte dal Premio per la discussione dei testi e per la premiazione del vincitore sono: Liceo Scientifico Piero Bottoni, Istituto Tecnico Industriale Statale Giacomo Feltrinelli, Liceo Classico Alessandro Manzoni, ex Licei Serali Milanese, Liceo Scientifico Elio Vittorini, Liceo Scientifico Alessandro Volta.

A condurre gli incontri sarà Davide Franzini, amico di Edoardo e uno degli ideatori del Premio. Ad ogni serata la presentazione sarà accompagnata dalla lettura di alcuni brani delle opere, intervallate da accompagnamento musicale: l'11 Maggio con Vins Gallico sarà presente il gruppo teatrale Dionisi, compagnia teatrale che da più di dieci anni lavora sulla drammaturgia contemporanea e di ricerca, con una particolare attenzione per la condizione della donna. Il 18 Maggio sarà lo stesso Alessandro Mari a trasportare il pubblico nel proprio racconto del Risorgimento, una voce per quattro destini. Infine il 25 Maggio Camelia, la protagonista del libro di Viola di Grado, verrà interpretata da Augusta Gori, attrice di teatro e di cinema, interprete di sceneggiati radiofonici, cantante, conduttrice di programmi televisivi.

La cerimonia conclusiva, durante la quale verrà premiato il vincitore, sarà condotta da Lella Costa con Massimo Cirri il 6 Giugno alle ore 21.00 al Museo Diocesano e sarà anche l'occasione per premiare il vincitore del Premio Speciale Edoardo Kihlgren Opera Prima - Cariparma per una letteratura europea, giunto quest'anno alla terza edizione. Promosso da Cariparma Crédit Agricole, è rivolto ai giovani autori europei esordienti che abbiano pubblicato la loro prima opera tradotta in italiano; i finalisti Cariparma per il 2011 sono: Maria Dueñas con "La notte ha cambiato rumore" (Mondadori); David Foenkinos con "Delicatezza" (e/o); Tabitha Suzuma con "Proibito" (Mondadori).

Le letture saranno accompagnate da brani musicali eseguiti dal trio Max De Aloe (Max De Aloe - armonica cromatica e fisarmonica, Davide Corini - pianoforte e Marco Mistrangelo - contrabbasso) e dal complesso CantoAntico Movimenti di Marcello Lomascolo (Marcello Lomascolo - voce e contrabbasso, Francesca Di Ieso - tamburi e percussioni, Armando Illario - fisarmonica e tastiera).

Ingresso ad entrata libera

www.amicidiedoardo.org

www.barrios.it

***Barrio's , via Barona, angolo via Boffalora Milano
bus 76 da MM2 Romolo***



Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima

Le opere dei tre finalisti dell'edizione 2011 del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima – Città Di Milano saranno presentate dall'11 al 25 maggio. In particolare:

Vins Gallico, *Portami rispetto* (11 maggio - Ore 18) - Brani letti dal gruppo teatrale Dionisi intervallati da accompagnamento musicale

Alessandro Mari, *Troppo umana speranza* (18 maggio - Ore 18) - Brani letti dall'autore intervallati da accompagnamento musicale

Viola di Grado, *Settanta acrilico trenta lana* (25 maggio - Ore 18) - Brani letti dall'attrice Augusta Gori intervallati da accompagnamento musicale

Il libro di Vins Gallico è un romanzo che nasconde la denuncia per il terribile male, la criminalità organizzata, che inquina la nostra politica, il mondo finanziario e imprenditoriale del nostro paese, seminando dolore e ingiustizie.

Alessandro Mari e la sua storia ci aiutano, con un salto nel passato, a ricordare e celebrare l'impegno di molti uomini che si sono immolati alla causa di un'Italia unita.

Infine Viola Di Grado ci porta in un paesino nel nord dell'Inghilterra, tristissimo e senza sole, dove si consuma l'esistenza della giovane protagonista interamente dedicata a proteggere la madre dall'autodistruzione, entrambe incapaci di superare il trauma della morte del padre, causata da un incidente in compagnia dell'amante.

Il Premio Edoardo Kihlgren Opera Prima, nato per promuovere giovani autori esordienti e per diffondere la passione per la letteratura tra i giovani, dal 2009 si può fregiare del titolo "Città di Milano", ed è sostenuto dal Comune di Milano Settore Tempo Libero, da sempre al fianco di Amici di Edoardo nella promozione della cultura.

Le scuole coinvolte dal Premio per la discussione dei testi e per la premiazione del vincitore sono: Liceo Scientifico Piero Bottoni, Istituto Tecnico Industriale Statale Giacomo Feltrinelli, Liceo Classico Alessandro Manzoni, ex Licei Serali Milanesi, Liceo Scientifico Elio Vittorini, Liceo Scientifico Alessandro Volta.

A condurre gli incontri sarà Davide Franzini, amico di Edoardo e uno degli ideatori del Premio.

Ad ogni serata la presentazione sarà accompagnata dalla lettura di alcuni brani delle opere, intervallate da accompagnamento musicale: l'11 Maggio con Vins Gallico sarà presente il gruppo teatrale Dionisi, compagnia teatrale che da più di dieci anni lavora sulla drammaturgia contemporanea e di ricerca, con una particolare attenzione per la condizione della donna. Il 18 Maggio sarà lo stesso Alessandro Mari a trasportare il pubblico nel proprio racconto del Risorgimento, una voce per quattro destini. Infine il 25 Maggio *Camelia*, la protagonista del libro di Viola di Grado, verrà interpretata da Augusta Gori, attrice di teatro e di cinema, interprete di sceneggiati radiofonici, cantante,

conduttrice di programmi televisivi.

La cerimonia conclusiva, durante la quale verrà premiato il vincitore, sarà condotta da Lella Costa con Massimo Cirri il 6 giugno alle ore 21.00 al Museo Diocesano e sarà anche l'occasione per premiare il vincitore del Premio Speciale Edoardo Kihlgren Opera Prima - Cariparma per una letteratura europea, giunto quest'anno alla terza edizione. Promosso da Cariparma Crédit Agricole, è rivolto ai giovani autori europei esordienti che abbiano pubblicato la loro prima opera tradotta in italiano; i finalisti Cariparma per il 2011 sono: Maria Dueñas con "La notte ha cambiato rumore" (Mondadori); David Foenkinos con "Delicatezza" (e/o); Tabitha Suzuma con "Proibito" (Mondadori).

Le letture saranno accompagnate da brani musicali eseguiti dal trio Max De Aloe (Max De Aloe - armonica cromatica e fisarmonica, Davide Corini - pianoforte e Marco Mistrangelo - contrabbasso) e dal complesso CantoAntico Movimenti di Marcello Lomascolo (Marcello Lomascolo - voce e contrabbasso, Francesca Di Ieso - tamburi e percussioni, Armando Illario - fisarmonica e tastiera).

Ingresso ad entrata libera



Tre appuntamenti letterari con il Premio Edoardo Kihlgren

Tre i finalisti della XII edizione. L'11 maggio, al Barrio's, ci sarà Vins Gallico con "Portami rispetto", il 18 maggio Alessandro Mari con "Troppo umana speranza" e il 25 maggio Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana"

RADIO

RADIO CNRmedia, intervista 5 maggio 2011 Viola Di Grado

RADIO MARCONI, intervista 10 maggio 2011 Vins Gallico

RADIO LOMBARDIA

RADIO POPOLARE

CITTA' DI MILANO
OPERA PRIMA
EDOARDO KIHLGREN

Edizione 2011 del Premio Letterario per nuovi talenti.

**Presentazioni dei libri finalisti alla giuria e al pubblico
 con la presenza degli autori
 Introduzione a cura di Davide Franzini e Augusta Gori**

Barrio's - 11 maggio 2011, ore 18

Portami rispetto di Vins Gallico - Rizzoli Editore
 con il Gruppo Dionisi

Barrio's - 18 maggio 2011, ore 18

Troppo umana speranza di Alessandro Mari - Feltrinelli
 con Max De aloe e Roberto Olzer

Barrio's - 25 maggio 2011, ore 18

Settanta acrilico trenta lana di Viola Di Grado - edizioni e/o
 con Augusta Gori

Barrio's Via Barona, angolo Via Boffalora Milano

SERATA DI PREMIAZIONE

6 GIUGNO 2011 | h 21.00

MUSEO DIOCESANO DI MILANO

Corso di Porta Ticinese, 95

presenta

Lella Costa con Massimo Cirri

Nel corso della serata sarà consegnato anche il

PREMIO SPECIALE | EDOARDO KIHLGREN

OPERA PRIMA | CARIPARMA

PER UNA LETTERATURA EUROPEA

finalisti

Proibito di Tabitha Suzuma | Mondadori edizioni

La notte ha cambiato rumore di Maria Dueñas | Mondadori edizioni

La delicatezza di David Foenkinos | edizioni e/o

Associazione Amici di Edoardo Onlus

Viale Luigi Majno, 19 - 20122 Milano

tel 02 79.85.44 - fax 02 76.02.05.63

info@amicidiedoardo.org

www.amicidiedoardo.org



AMICI DI EDOARDO ONLUS

con il patrocinio e il contributo di

Milano



Comune
di Milano

Tempio libero

con il contributo di



si ringrazia

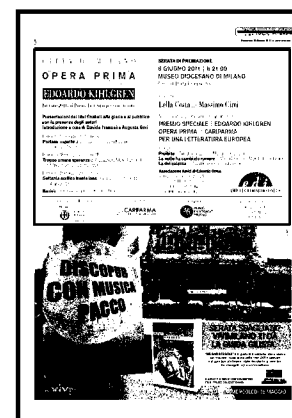


in collaborazione con:

ARTS COUNCIL

COMUNITÀ NUOVA

METAFORA



Amici di Edoardo Onlus Mari secondo finalista

LETTERATURA In occasione della dodicesima edizione del premio letterario Edoardo Kihlgren opera prima - città di Milano, l'Associazione amici di Edoardo presenta il secondo finalista, Alessandro Mari con "Tropo umana speranza". Sullo sfondo di un'Italia che non è ancora nazione, siamo nella prima metà del novecento, quattro giovani si muovono alla ricerca di un mondo migliore. L'autore interpreta alcuni passaggi, con accompagnamento musicale.

Stasera ore 18, Barrio's Cineteatro Edi
via Barona (ang. Boffalora), ingresso libero



INCONTRI

MERCOLEDÌ 18

Kihlgren. Incontro con i finalisti del Premio Kihlgren: Alessandro Mari, autore del romanzo «Troppa umana speranza». ■ BARRIO'S. ORE 18. VIA BARONA ☎ 02.89.15.92.55.



Appuntamenti

PREMIO KIHLGREN

Al Barrio's, per gli incontri dedicati ai finalisti del Premio Kihlgren Alessandro Mari parla del suo romanzo «Troppa umana speranza» (Feltrinelli). Ore 18.
Via Barona ang. Boffalora



Premio Kihlgren Mari tra i finalisti

Al Barrio's (via Barona ang. via Boffalora), oggi alle 18 per il Premio Edoardo Kihlgren Opera Prima, si presenta il secondo finalista, Alessandro Mari (nella foto), con «Troppo umana speranza» (Feltrinelli).





In occasione della dodicesima edizione del premio letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano, l'Associazione Amici di Edoardo presenta il secondo finalista, Alessandro Mari con "Troppo umana speranza". L'autore interpreta alcuni passaggi, con accompagnamento musicale. Nei suoi dodici anni di storia il Premio ha tenuto a battesimo autori poi diventati celebri come Roberto Saviano, Antonio Scurati, Caterina Bonvicini, Omar di Monopoli, Anilda Ibrahimi, Silvia Avallone, Gaia Rayneri e Benedetta Tobagi, per citare solo alcuni dei vincitori e dei finalisti delle precedenti edizioni. La cerimonia conclusiva, durante la quale verrà premiato il vincitore, sarà condotta da Lella Costa con Massimo Cirri il 6 Giugno alle ore 21.00 al Museo Diocesano e sarà anche l'occasione per premiare il vincitore del Premio Speciale Edoardo Kihlgren Opera Prima - Cariparma per una letteratura europea, giunto quest'anno alla terza edizione. www.amiciديوardo.org, www.barrios.it.

RADIO

RADIO MARCONI, intervista 17 maggio 2011
RADIO LOMBARDIA
RADIO POPOLARE

KIHLGREN

Al Barrio's, per il «Premio Edoardo Kihlgren», presentazione del libro di Viola Di Grado «Settanta acrilico trenta lana» (Edizioni e/o).
V. Barona/Boffalora, ore 18





Viola, scrittrice «darko» al Premio Kihlgren

Oggi alle 18, al Barrio's (via Barona ang. via Boffalora) si presenta l'ultimo libro finalista del Premio Edoardo Kihlgren Opera Prima, «Settanta acrilico trenta lana» (edizioni e/o) di Viola Di Grado (nella foto), con letture di Augusta Gori e accompagnamento musicale.



Premio Letterario Oggi Viola Di Grado

LETTERATURA/2 In occasione della dodicesima edizione del premio letterario Edoardo Kihlgren opera prima - città di Milano, l'Associazione amici di Edoardo presenta la terza finalista, Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana".

Oggi ore 18, Barrio's Cineteatro Edi
via Barona (ang. Boffalora), ingresso libero





Terza finalista Premio Kihlgren

In occasione della dodicesima edizione del premio letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima – Città di Milano, l'Associazione Amici di Edoardo presenta la terza finalista, Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana". Conduce la serata Davide Franzini mentre Augusta Gori, attrice di teatro e di cinema, interprete di sceneggiati radiofonici, cantante, conduttrice di programmi televisivi, interpreta alcuni passaggi del libro. Nei suoi dodici anni di storia ha tenuto a battesimo autori poi diventati celebri come Roberto Saviano, Antonio Scurati, Caterina Bonvicini, Omar di Monopoli, Anilda Ibrahimi, Silvia Avallone, Gaia Rayneri e Benedetta Tobagi, per citare solo alcuni dei vincitori e dei finalisti delle precedenti edizioni. Le scuole coinvolte dal Premio per la discussione dei testi e per la premiazione del vincitore sono: Liceo Scientifico Piero Bottoni, Istituto Tecnico Industriale Statale Giacomo Feltrinelli, Liceo Classico Alessandro Manzoni, ex Licei Serali Milanesi, Liceo Scientifico Elio Vittorini, Liceo Scientifico Alessandro Volta. Importante è anche l'apporto della Giuria d'Onore composta da: Mario Andreose, Rosellina Archinto, Cosimo Argentina, Alessandro Bertante, Paolo Biscottini, Caterina Bonvicini, Isabella Bossi Fedrigotti, Errico Buonanno, Adele Carrara Cagni Vallarino Gancia, Grazia Casagrande, Vincenzo Consolo, Omar Di Monopoli, Sergio Escobar, Roberto Gulli, Anilda Ibrahimi, Marco Missiroli, Carlotta Niccolini, Ermanno Olmi, Moni Ovadia, Giulia Puri Negri, Gaia Rayneri, Cesare Rimini, Roberto Saviano, Alan Rizzi, Shulim Vogelmann. Via Barona, angolo via Boffalora www.barrios.it.

Viola Di Grado al Barrio's con Settanta acrilico trenta lana per il Premio Kihlgren



In occasione della dodicesima edizione del premio letterario **Edoardo Kihlgren Opera Prima – Città di Milano**, l'Associazione **Amici di Edoardo** presenta la terza finalista, **Viola Di Grado** con *“Settanta acrilico trenta lana”*. Conduce la serata Davide Franzini mentre **Augusta Gori**, attrice di teatro e di cinema, interprete di sceneggiati radiofonici, cantante, conduttrice di programmi televisivi, interpreta alcuni passaggi del libro. Nei suoi dodici anni di storia ha tenuto a battesimo autori poi diventati celebri come **Roberto Saviano**, **Antonio Scurati**, **Caterina Bonvicini**, **Omar di Monopoli**, **Anilda Ibrahimi**, **Silvia Avallone**, **Gaia Rayneri** e **Benedetta Tobagi**, per citare solo alcuni dei vincitori e dei finalisti delle precedenti edizioni.

RADIO

RADIO CNRmedia, intervista 5 maggio 2011
RADIO MARCONI, intervista 25 maggio 2011
RADIO POPOLARE
RADIO LOMBARDIA

LUNEDÌ 6

Premio Kihlgren. ①

Serata di consegna del Premio Edoardo Kihlgren, con Lella Costa e Massimo Cirri. ■ MUSEO DIOCESANO. ORE 21. C.SO PORTA TICINESE 95. INGR. LIB. WWW.AMICIDIEDOARDO.ORG.



■ Cultura



Lella Costa

PENNE ESORDIENTI

Tre giovani scrittori esordienti si contendono la finale del Premio Letterario Kihlgren Opera Prima. Sono Vins Gallico e Alessandro Mari, impegnati con i romanzi *Portami rispetto* e *Troppo umana speranza* e Viola Di Grado, con *Settanta acrilico e trenta lana*, sull'incomunicabilità tra persone che si amano. Si prospetta dunque un'interessante serata di letture, musica e danza dal vivo con il Trio Max Aloe (armoniche, pianoforte e contrabbasso) e i CantoAntico (voci, percussioni, tastiere). Conduce Lella Costa coadiuvata da Massimo Cirri, che premieranno anche Tabitha Suzuma, autrice di *Proibito*. Ingresso libero il 6 alle 21 al Museo Diocesano, in corso di Porta Ticinese 95. (f.f.)

MONDADORI**Tabitha Suzuma con «Proibito»
vince il Premio Edoardo Kihlgren**

■ È *Proibito* dell'autrice anglo-nipponica Tabitha Suzuma (Mondadori, Colana Shout) il libro vincitore della terza edizione del premio speciale Edoardo Kihlgren Opera Prima - Cariparma per una letteratura europea, destinato al miglior autore europeo esordiente che abbia pubblicato la sua prima opera tradotta in italiano. Il riconoscimento sarà consegnato all'autrice il prossimo 6 giugno, nell'ambito della cerimonia conclusiva della dodicesima edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano organizzato dall'Associazione Amici di Edoardo. La cerimonia della premiazione sarà condotta da Lella Costa con Massimo Cirri lunedì prossimo 6 giugno, alle ore 21, al Museo Diocesano.



Gaia Rayneri a "Narrare narrarsi"

"Pulce non c'è"

La rassegna "Narrare Narrarsi - La psicoanalisi incontra la letteratura" prosegue martedì 7 giugno, alle 18, presso la Galleria Daniela Rallo (piazza S. Abbondio 1 a Cremona) con Gaia Rayneri, autrice di "Pulce non c'è" (ed. Einaudi), vincitrice del premio Edoardo Kihlgren 2010. Modera l'incontro la psicoterapeuta Rosalba Carollo.



CULTURA & NON PROFIT

Premio letterario al Barrio's

Verrà assegnato stasera il «Premio Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano» a cui partecipano tutti i giovani scrittori italiani che abbiano pubblicato la loro prima opera narrativa. La premiazione sarà al Centro Barrio's nel quartiere della Barona, dove l'associazione Amici di Edoardo, in collaborazione con Comunità Nuova, organizza le sue attività.



MUSEI**Penne esordienti**

Al Museo Dicoesano si tiene la cerimonia della XII edizione del *Premio Kihlgren opera prima*. La sfida è fra gli scrittori esordienti Vins Gallico *Portami rispetto* (Rizzoli), Alessandro Mari *Troppa umana speranza* (Feltrinelli), Viola Di Grado *Settanta acrilico trenta lana (e/o)*. Madrina Lella Costa, che presenta la serata con il conduttore radiofonico Massimo Cirri.

Museo Diocesano
Corso di Porta
Ticinese 95
(02.89404714)
Ore 21 - ingresso gratuito





CORRIERE DELLA SERA

Cerimonia finale Premio Edoardo Kihlgren

La cerimonia finale della dodicesima edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo e ospitata al Museo Diocesano, vede come finalisti Vins Gallico con "Portami rispetto" (Rizzoli), Alessandro Mari con "Troppo umana speranza" (Feltrinelli) e Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana" (e/o). Come da tradizione la serata sarà condotta dalla madrina del Premio Lella Costa, accompagnata da Massimo Cirri e sarà anche l'occasione per premiare il vincitore del Premio Speciale Edoardo Kihlgren - Cariparma per una letteratura europea, giunto questo anno alla terza edizione. Promosso da Cariparma Gruppo Crédit Agricole è rivolto ai giovani autori europei esordienti che abbiano pubblicato la loro prima opera tradotta in italiano: la vincitrice di quest'anno è Tabitha Suzuma con "Proibito" (Mondadori). Le letture saranno accompagnate da brani musicali eseguiti dal trio Max De Aloe (Max De Aloe - armonica cromatica e fisarmonica, Davide Corini - pianoforte e Marco Mistrangelo - contrabbasso) e da musicisti del gruppo CantoAntico (Marcello Lomascolo - voce e percussioni, Francesca Di Ieso - tamburi e percussioni, Armando Illario - fisarmonica e tastiera), grazie a CantoAntico Movimenti. www.amiciديوardo.org.

Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima, sfida tra Di Grado, Mari e Gallico...

*Lunedì 6 Giugno 2011, alle 21.00, al Museo Diocesano di Milano,
la cerimonia finale*

La cerimonia finale della dodicesima edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima – Città di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo e ospitata al Museo Diocesano, vede come finalisti Vins Gallico con "Portami rispetto" (Rizzoli), Alessandro Mari con "Troppo umana speranza" (Feltrinelli) e Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana" (e/o). Come da tradizione la serata sarà condotta dalla madrina del Premio Lella Costa, accompagnata da Massimo Cirri e sarà anche l'occasione per premiare il vincitore del Premio Speciale Edoardo Kihlgren - Cariparma per una letteratura europea, giunto questo anno alla terza edizione. Promosso da Cariparma Gruppo Crédit Agricole è rivolto ai giovani autori europei esordienti che abbiano pubblicato la loro prima opera tradotta in italiano: la vincitrice di quest'anno è Tabitha Suzuma con "Proibito" (Mondadori).

Le letture saranno accompagnate da brani musicali eseguiti dal trio Max De Aloe (Max De Aloe - armonica cromatica e fisarmonica, Davide Corini - pianoforte e Marco Mistrangelo - contrabbasso) e da musicisti del gruppo CantoAntico (Marcello Lomascolo - voce e percussioni, Francesca Di Ieso - tamburi e percussioni, Armando Illario - fisarmonica e tastiera), grazie a CantoAntico Movimenti. Rosella Milesi Saraval, Presidente del Premio Edoardo Kihlgren: "Siamo molto curiosi di scoprire chi dei finalisti di quest'anno otterrà dalle giurie la vittoria. Mari e Gallico hanno avuto un tempismo perfetto: risorgimento e mafia sono temi di grande attualità, per i festeggiamenti del 150° dell'Unità, per quanto riguarda Mari, e per la quotidianità dei fatti di cronaca a cui ci lega l'opera di Gallico. Ma anche la giovane Di Grado con il suo romanzo ci ha fatto riflettere sulla difficoltà di comunicare con le persone che amiamo. Spero di condividere con voi la serata di premiazione del 6 giugno al Diocesano."

Cerimonia Finale Premio Edoardo Kihlgren Opera Prima

La cerimonia finale della dodicesima edizione del Premio Letterario **Edoardo Kihlgren Opera Prima – Città di Milano**, promosso dall'Associazione **Amici di Edoardo** e ospitata al Museo Diocesano, vede come finalisti **Vins Gallico** con *“Portami rispetto”* (Rizzoli), **Alessandro Mari** con *“Troppo umana speranza”* (Feltrinelli) e **Viola Di Grado** con *“Settanta acrilico trenta lana”* (e/o). Come da tradizione la serata sarà condotta dalla madrina del Premio **Lella Costa**, accompagnata da **Massimo Cirri** e sarà anche l'occasione per premiare il vincitore del **Premio Speciale Edoardo Kihlgren - Cariparma** per una letteratura europea, giunto questo anno alla terza edizione. Promosso da **Cariparma Gruppo Crédit Agricole** è rivolto ai giovani autori europei esordienti che abbiano pubblicato la loro prima opera tradotta in italiano: la vincitrice di quest'anno è **Tabitha Suzuma** con *“Proibito”* (Mondadori).

Le letture saranno accompagnate da brani musicali eseguiti dal **trio Max De Aloe** (**Max De Aloe** - armonica cromatica e fisarmonica, **Davide Corini** - pianoforte e **Marco Mistrangelo** - contrabbasso) e da musicisti del gruppo **CantoAntico** (**Marcello Lomascolo** - voce e percussioni, **Francesca Di Ieso** - tamburi e percussioni, **Armando Illario** - fisarmonica e tastiera), grazie a **CantoAntico Movimenti**.

Rosella Milesi Saraval, Presidente del Premio Edoardo Kihlgren: *“Siamo molto curiosi di scoprire chi dei finalisti di quest'anno otterrà dalle giurie la vittoria. Mari e Gallico hanno avuto un tempismo perfetto: risorgimento e mafia sono temi di grande attualità, per i festeggiamenti del 150° dell'Unità, per quanto riguarda Mari, e per la quotidianità dei fatti di cronaca a cui ci lega l'opera di Gallico. Ma anche la giovane Di Grado con il suo romanzo ci ha fatto riflettere sulla difficoltà di comunicare con le persone che amiamo. Spero di condividere con voi la serata di premiazione del 6 giugno al Diocesano.”*

RADIO

RADIO MARCONI, intervista 7 giugno 2011
RADIO POPOLARE
RADIO LOMBARDIA

Museo Diocesano**Premio Kihlgren
al Risorgimento
di Mari**

C'è tutto il peso della storia sulle spalle dei tre giovani scrittori, nella dodicesima edizione del premio letterario Edoardo Kihlgren, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo, opera prima - città di Milano (nella foto i vincitori). Un riconoscimento per esordienti under 35. In passato sono stati incoronati Roberto Saviano e Antonio Scurati. La cerimonia si è svolta, ieri sera, al Museo

Diocesano presentata da Lella Costa e Massimo Cirri. Ha «vinto» il passato, il nostro Risorgimento, raccontato da Alessandro Mari, trentenne di Busto Arsizio con «Tropo umana speranza» (Feltrinelli). Secondo classificato il giovane calabrese Vins Gallico con «Portami rispetto» (Rizzoli). Vittoria anche per una giovane voce femminile, quella della terza classificata Viola di Grado, 23 anni,

con il romanzo «Settanta acrilico trenta lana» (e/o). Assegnato anche un premio speciale, promosso da Cariparma, per la letteratura europea alla scrittrice Tabitha Suzuma e al suo romanzo «Proibito». A festeggiare i giovani scrittori, anche i ragazzi del Barriòs, centro di riferimento culturale per il quartiere della Barona e la scena letteraria meneghina.

Carlotta Clerici



Consegnato il premio Kihlgren - Città di Milano

Ieri sera, al Museo diocesano, in Corso di Porta Ticinese, si è tenuta la premiazione del XII concorso letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città Di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo in collaborazione con il Comune di Milano, settore Tempo libero. Il vincitore è Alessandro Mari con "Tropo umana speranza". Secondo classificato Vins Gallico con "Portami rispetto", terza Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana". Il premio quest'anno ha avuto un legame stretto con temi d'attualità: le riflessioni sull'Unità d'Italia e sulla criminalità organizzata hanno avuto come sottofondo le storie e i protagonisti dei libri

di Mari e di Gallico. Viola Di Grado, mette invece in discussione la "normale" comunicazione e propone nuovi mezzi di trasmissione dei sentimenti. Il Comune sostiene il lavoro svolto da Amici di Edoardo in una delle più importanti periferie, la Barona, dove l'associazione, attraverso il Centro di aggregazione giovanile Barrio's, crea anche un contatto tra la letteratura giovane di qualità e il territorio milanese. Il Barrio's, nato da una iniziativa di don Gino Rigoldi, cappellano del Carcere minorile Beccaria e presidente di Comunità Nuova, è stato riconosciuto a livello europeo come una delle "buone pratiche" di integrazione sociale a livello metropolitano



IL PREMIO KIHLGREN SUL PALCO TRE SCRITTORI: MARI, GALLICO VIOLA DI GRADO. ATTRIBUITO ANCHE LO SPECIALE CARIPARMA

Letteratura e passione civile, ingredienti per la vittoria

— MILANO —

NEI SUOI dodici anni di storia ha tenuto a battesimo autori come Roberto Saviano, Antonio Scurati, Caterina Bonvicini, Omar di Monopoli, Anilda Ibrahimi, Silvia Avallone, Gaia Rayneri e Benedetta Tobagi. E allora tanti auguri ai vincitori della dodicesima edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo in collaborazione con il Comune di Milano, Settore Tempo Libero: Alessandro Mari con "Troppo umana speranza" è il primo. Secondo classificato Vins Gallico con "Portami rispetto", e terza Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana".

IL PREMIO quest'anno ha avuto un legame molto stretto con i grandi temi d'attualità: le riflessioni sull'Unità d'Italia e sulla cri-

sticità organizzata hanno avuto come sottofondo le immagini, le storie ed i protagonisti dei libri di Mari e di Gallico. Viola Di Grado, giovanissima scrittrice, mette in discussione la "normale" comunicazione, e ci propone nuovi mezzi di trasmissione dei sentimenti, senza distinguerli tra giusti e sbagliati, ma tra quelli che sanno far arrivare il proprio messaggio e quelli che non ne sono in grado.

IL COMUNE di Milano - Settore Tempo Libero sostiene il lavoro svolto da Amici di Edoardo all'interno di una delle più importanti periferie di Milano, la Barona, dove l'Associazione, attraverso il Centro di aggregazione giovanile Barrio's, crea anche un contatto tra la letteratura giovane di qualità e il territorio milanese. Il Barrio's, nato da una iniziativa di Don Gino Rigoldi, cappellano del Carcere minorile Beccaria e presidente di Comunità Nuova, è stato

riconosciuto a livello europeo come una delle "buone pratiche" di integrazione sociale a livello metropolitano. «Ogni anno - ha detto Rosella Milesi Saraval, Presidente dell'Associazione Amici di Edoardo - le premiazioni ci sorprendono con i loro esiti inaspettati, la curiosità si carica delle emozioni avute durante la lettura, ma soprattutto durante gli incontri al Barrio's con gli autori».

La serata condotta dalla madrina del Premio Lella Costa, accompagnata da Massimo Cirri, è stata anche l'occasione per premiare il vincitore del Premio Speciale Edoardo Kihlgren Opera Prima - Cariparma per una letteratura europea: Tabitha Suzuma, con "Proibito".

IL BARRIO'S
Il centro nasce da un'iniziativa di don Gino Rigoldi



Alessandro Mari, primo classificato



Narrare Narrarsi Oggi (18) Gaia Rayneri alla galleria Rallo

CREMONA — Gaia Rayneri è la nuova ospite del ciclo *Narrare Narrarsi*. Oggi alle 18 sarà ospite alla galleria Rallo e, intervistata da Rosalba Carollo, parlerà del suo romanzo *Pulce non c'è*, edito da Einaudi. Pulce è una bimba con gravi handicap dalla nascita: un ritardo intellettivo e una modalità autistica di relazionarsi col mondo esterno. Pulce, un giorno, sparisce. Ma c'è Giovanna, una ragazzina intelligente, strana, capace di sparare a mitraglia pensieri bellissimi ed eccentrici, piena di fantasie più grandi di lei. Grazie alla sua voce, ironica, spietata, commovente, candida, l'autrice riesce ad affrontare temi delicatissimi come l'handicap e la miopia di certe istituzioni, senza retorica, senza patetismi, ma con le armi dell'ironia, dell'intelligenza spontanea, della vitalità e della fantasia.

Armi che spostano i problemi e spostandoli li fanno deflagrare davvero. Il romanzo ha già vinto il Premio Bergamo e il Premio Edoardo Kihlgren. L'ingresso alla presentazione è libero. (lm)



Tabitha Suzuma con «Proibito» vince il Premio Edoardo Kihlgren

È Proibito dell'autrice anglo-nipponica Tabitha Suzuma (Mondadori, Collana Shout) il libro vincitore della terza edizione del premio speciale Edoardo Kihlgren Opera Prima - Cariparma per una letteratura europea, destinato al miglior autore europeo esordiente che abbia pubblicato la sua prima opera tradotta in italiano. Il riconoscimento sarà consegnato all'autrice il prossimo 6 giugno, nell'ambito della cerimonia conclusiva della dodicesima edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano organizzato dall'Associazione Amici di Edoardo. La cerimonia della premiazione sarà condotta da Lella Costa con Massimo Cirri lunedì prossimo 6 giugno, alle ore 21, al Museo Diocesano.

Premi: domani la consegna dei Kihlgren per l'opera prima a Milano

Milano, 5 giu. - (Adnkronos) - Domani cerimonia finale della dodicesima edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Citta' di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo. L'appuntamento e' alle 21 al Museo Diocesano Corso di Porta Ticinese.

Come da tradizione la serata sara' condotta dalla madrina del Premio Lella Costa, accompagnata da Massimo Cirri e sara' anche l'occasione per premiare il vincitore del Premio Speciale Edoardo Kihlgren - Cariparma per una letteratura europea, giunto questo anno alla terza edizione. Promosso da Cariparma Gruppo Cre'dit Agricole e' rivolto ai giovani autori europei esordienti che abbiano pubblicato la loro prima opera tradotta in italiano: la vincitrice di quest'anno e' Tabitha Suzuma con "Proibito" (Mondadori). I finalisti di questa edizione sono Vins Gallico con "Portami rispetto" (Rizzoli), Alessandro Mari con "Troppo umana speranza" (Feltrinelli) e Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana" (e/o).



Libri/ Alessandro Mari vince premio letterario Edoardo Kihlgren
Opera prima premiata "Troppo umana speranza"

Embargo alle ore 21.30 di lunedì 6 giugno

Milano, 6 giu. (TMNews) - Il vincitore della dodicesima edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo in collaborazione con il Comune di Milano, Settore Tempo Libero è Alessandro Mari con "Troppo umana speranza". Secondo classificato Vins Gallico con "Portami rispetto", e terza classificata Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana".

Il premio quest'anno ha avuto un legame molto stretto con i grandi temi d'attualità: le riflessioni sull'Unità d'Italia e sulla criminalità organizzata hanno avuto come sottofondo le immagini, le storie ed i protagonisti dei libri di Mari e di Gallico. Due autori sì esordienti ma che hanno avuto a che fare con la letteratura da sempre, per lavoro, e che hanno deciso poi di modellare la realtà a loro più vicina con la fantasia. Viola Di Grado, giovanissima scrittrice, mette in discussione la "normale" comunicazione, e ci propone nuovi mezzi di trasmissione dei sentimenti, senza distinguerli tra giusti e sbagliati, ma tra quelli che sanno far arrivare il proprio messaggio e quelli che non ne sono in grado.

Il Comune di Milano - Settore Tempo Libero sostiene il lavoro svolto da Amici di Edoardo all'interno di una delle più importanti periferie di Milano, la Barona, dove l'Associazione, attraverso il Centro di aggregazione giovanile Barrio's, crea anche un contatto tra la letteratura giovane di qualità e il territorio milanese. Il Barrio's, nato da una iniziativa di Don Gino Rigoldi, cappellano del Carcere minorile Beccaria e presidente di Comunità Nuova, è stato riconosciuto a livello europeo come una delle "buone pratiche" di integrazione sociale a livello metropolitano. Come ogni anno le tre serate di presentazione dei testi finalisti sono state l'occasione perchè gli autori potessero incontrare e discutere con il pubblico, composto dalle scuole superiori coinvolte attraverso la Giuria delle Scuole e dai frequentatori dello stesso Barrio's, che conta 60.000 presenze annue: giovani provenienti non solo dalla Barona ma da tutto il bacino milanese e dell'hinterland che ogni giorno usufruiscono delle attività e dei servizi offerti da Don Gino Rigoldi e dai suoi volontari.

Nei suoi dodici anni di storia il Premio ha tenuto a battesimo autori poi diventati celebri come Roberto Saviano, Antonio Scurati, Caterina Bonvicini, Omar di Monopoli, Anilda Ibrahimi, Silvia Avallone, Gaia Rayneri e Benedetta Tobagi, per citare solo alcuni dei vincitori e dei finalisti delle precedenti edizioni.



Libri/ Alessandro Mari vince premio letterario Edoardo Kihlgren

Opera prima premiata "Troppo umana speranza"

Milano, 6 giu. (TMNews) - Il vincitore della dodicesima edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima - Città di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo in collaborazione con il Comune di Milano, Settore Tempo Libero è Alessandro Mari con "Troppo umana speranza". Secondo classificato Vins Gallico con "Portami rispetto", e terza classificata Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana".

Il premio quest'anno ha avuto un legame molto stretto con i grandi temi d'attualità: le riflessioni sull'Unità d'Italia e sulla criminalità organizzata hanno avuto come sottofondo le immagini, le storie ed i protagonisti dei libri di Mari e di Gallico. Due autori sì esordienti ma che hanno avuto a che fare con la letteratura da sempre, per lavoro, e che hanno deciso poi di modellare la realtà a loro più vicina con la fantasia. Viola Di Grado, giovanissima scrittrice, mette in discussione la "normale" comunicazione, e ci propone nuovi mezzi di trasmissione dei sentimenti, senza distinguerli tra giusti e sbagliati, ma tra quelli che sanno far arrivare il proprio messaggio e quelli che non ne sono in grado.

Il Comune di Milano - Settore Tempo Libero sostiene il lavoro svolto da Amici di Edoardo all'interno di una delle più importanti periferie di Milano, la Barona, dove l'Associazione, attraverso il Centro di aggregazione giovanile Barrio's, crea anche un contatto tra la letteratura giovane di qualità e il territorio milanese. Il Barrio's, nato da una iniziativa di Don Gino Rigoldi, cappellano del Carcere minorile Beccaria e presidente di Comunità Nuova, è stato riconosciuto a livello europeo come una delle "buone pratiche" di integrazione sociale a livello metropolitano. Come ogni anno le tre serate di presentazione dei testi finalisti sono state l'occasione perchè gli autori potessero incontrare e discutere con il pubblico, composto dalle scuole superiori coinvolte attraverso la Giuria delle Scuole e dai frequentatori dello stesso Barrio's, che conta 60.000 presenze annue: giovani provenienti non solo dalla Barona ma da tutto il bacino milanese e dell'hinterland che ogni giorno usufruiscono delle attività e dei servizi offerti da Don Gino Rigoldi e dai suoi volontari.

Nei suoi dodici anni di storia il Premio ha tenuto a battesimo autori poi diventati celebri come Roberto Saviano, Antonio Scurati, Caterina Bonvicini, Omar di Monopoli, Anilda Ibrahimi, Silvia Avallone, Gaia Rayneri e Benedetta Tobagi, per citare solo alcuni dei vincitori e dei finalisti delle precedenti edizioni.

Il vincitore della dodicesima edizione del Premio Letterario Edoardo Kihlgren Opera Prima – Città di Milano, promosso dall'Associazione Amici di Edoardo in collaborazione con il Comune di Milano, Settore Tempo Libero è Alessandro Mari con "Troppo umana speranza". Secondo classificato Vins Gallico con "Portami rispetto", e terza classificata Viola Di Grado con "Settanta acrilico trenta lana".

Il premio quest'anno ha avuto un legame molto stretto con i grandi temi d'attualità: le riflessioni sull'Unità d'Italia e sulla criminalità organizzata hanno avuto come sottofondo le immagini, le storie ed i protagonisti dei libri di Mari e di Gallico. Due autori sì esordienti ma che hanno avuto a che fare con la letteratura da sempre, per lavoro, e che hanno deciso poi di modellare la realtà a loro più vicina con la fantasia. Viola Di Grado, giovanissima scrittrice, mette in discussione la "normale" comunicazione, e ci propone nuovi mezzi di trasmissione dei sentimenti, senza distinguerli tra giusti e sbagliati, ma tra quelli che fanno arrivare il proprio messaggio e quelli che non ne sono in grado.

Il Comune di Milano - Settore Tempo Libero sostiene il lavoro svolto da Amici di Edoardo all'interno di una delle più importanti periferie di Milano, la Barona, dove l'Associazione, attraverso il Centro di aggregazione giovanile Barrio's, crea anche un contatto tra la letteratura giovane di qualità e il territorio milanese. Il Barrio's, nato da una iniziativa di Don Gino Rigoldi, cappellano del Carcere minorile Beccaria e presidente di Comunità Nuova, è stato riconosciuto a livello europeo come una delle "buone pratiche" di integrazione sociale a livello metropolitano. Come ogni anno le tre serate di presentazione dei testi finalisti sono state l'occasione perchè gli autori potessero incontrare e discutere con il pubblico, composto dalle scuole superiori coinvolte attraverso la Giuria delle Scuole e dai frequentatori dello stesso Barrio's, che conta 60.000 presenze annue: giovani provenienti non solo dalla Barona ma da tutto il bacino milanese e dell'hinterland che ogni giorno usufruiscono delle attività e dei servizi offerti da Don Gino Rigoldi e dai suoi volontari.

Nei suoi dodici anni di storia il Premio ha tenuto a battesimo autori poi diventati celebri come Roberto Saviano, Antonio Scurati, Caterina Bonvicini, Omar di Monopoli, Anilda Ibrahimi, Silvia Avallone, Gaia Rayneri e Benedetta Tobagi, per citare solo alcuni dei vincitori e dei finalisti delle precedenti edizioni. Le scuole coinvolte dal Premio per la discussione dei testi e per la premiazione del vincitore sono: Liceo Scientifico Piero Bottoni, Istituto Tecnico Industriale Statale Giacomo Feltrinelli, Liceo Classico Alessandro Manzoni, ex Licei Serali Milanesi, Liceo Scientifico Elio Vittorini, Liceo Scientifico Alessandro Volta.

Importante è anche l'apporto della Giuria d'Onore composta da: Mario Andreose, Rosellina Archinto, Cosimo Argentina, Alessandro Bertante, Paolo Biscottini, Caterina Bonvicini, Isabella Bossi Fedrigotti, Errico Buonanno, Adele Carrara Cagni Vallarino Gancia, Grazia Casagrande, Vincenzo Consolo, Omar Di Monopoli, Sergio Escobar, Roberto Gulli, Anilda Ibrahimi, Carlotta Niccolini, Ermanno Olmi, Moni Ovadia, Giulia Puri Negri, Gaia Rayneri, Cesare Rimini, Roberto Saviano, Alan Rizzi, Shulim Vogelmann.

Come da tradizione la serata è stata condotta dalla madrina del Premio Lella Costa, accompagnata da Massimo Cirri, ed è stata anche l'occasione per premiare il vincitore del Premio Speciale Edoardo Kihlgren Opera Prima - Cariparma per una letteratura europea: Tabitha Suzuma, con "Proibito". Un'autrice particolare, insegnante e scrittrice, che ci racconta una storia emotivamente forte e profonda che, per raccontare l'amore tra fratello e sorella, ribalta le convenzioni sociali e i ruoli familiari. Giunto quest'anno alla terza edizione e promosso da Cariparma Gruppo Crédit Agricole, il

Premio è rivolto ai giovani autori europei esordienti che abbiano pubblicato la loro prima opera tradotta in italiano nel 2010.

“In comune con l’Associazione Amici di Edoardo abbiamo l’obiettivo di sviluppare nei ragazzi la curiosità e l’interesse verso il mondo artistico e culturale, promuovendo il talento dei giovani emergenti - ha spiegato Ariberto Fassati, Presidente del Gruppo Cariparma Crédit Agricole, da tre anni partner dell’Associazione. Gli autori che in questi anni abbiamo avuto il piacere di scoprire grazie al Premio “Cariparma per una letteratura europea” ci hanno portato anche oltre la pura dimensione artistica e il piacere della lettura, accompagnandoci attraverso temi sociali complessi, di spessore e di attualità: l’emarginazione, l’integrazione, la diversità. I nostri rappresentanti sono parte attiva nella giuria del premio e ogni anno si lasciano appassionare dalle letture che l’associazione Amici di Edoardo ci propone. Auguriamo al vincitore di questa terza edizione lo stesso successo ottenuto dai primi classificati degli anni passati”.

L’accompagnamento musicale è stato affidato al trio Max De Aloe (Max De Aloe - armonica cromatica e fisarmonica, Davide Corini - pianoforte e Marco Mistrangelo - contrabbasso) e da musicisti del gruppo CantoAntico (Marcello Lomascolo - voce e percussioni, Francesca Di Ieso - tamburi e percussioni, Armando Illario - fisarmonica e tastiera) grazie a CantoAntico Movimenti, mentre il pubblico concludeva la cerimonia nel chiostro del Museo Diocesano con dolci e bollicine.

“Ogni anno - ha detto Rosella Milesi Saraval, Presidentessa dell’Associazione Amici di Edoardo - le premiazioni ci sorprendono con i loro esiti inaspettati, la curiosità si carica delle emozioni avute durante la lettura, ma soprattutto durante gli incontri al Barrio’s con gli autori. Il trasporto mostrato ogni volta dai ragazzi ci fa pensare di aver fatto bene a realizzare un Premio di questo tipo, che coinvolge sia le scuole, sia una periferia come la Barona: la letteratura di questi promettenti esordienti fa il resto.”



PREMI. Mari vince il Kihlgren Opera Prima

L'autore di "Troppo umana speranza" premiato dall'associazione Amici di Edoardo

È **Alessandro Mari** con *"Troppo umana speranza"* il vincitore della dodicesima edizione del Premio Letterario **Edoardo Kihlgren Opera Prima – Città di Milano**, promosso dall'associazione **Amici di Edoardo** con il **Comune di Milano**. Secondo classificato **Vins Gallico** con *"Portami rispetto"*, e terza classificata **Viola Di Grado** con *"Settanta acrilico trenta lana"*.

Il premio quest'anno si è legato ai grandi temi d'attualità: le riflessioni sull'Unità d'Italia e sulla criminalità organizzata hanno avuto come sottofondo le immagini, le storie e i protagonisti dei libri di Mari e di Gallico. Due autori sì esordienti ma che hanno avuto a che fare con la letteratura da sempre, per lavoro, e che hanno deciso poi di modellare la realtà a loro più vicina con la fantasia. Viola Di Grado, giovanissima scrittrice, mette in discussione la "normale" comunicazione, e ci propone nuovi mezzi di trasmissione dei sentimenti, senza distinguerli tra giusti e sbagliati, ma tra quelli che sanno far arrivare il proprio messaggio e quelli che non ne sono in grado.

Come ogni anno le tre serate di presentazione dei testi finalisti sono state l'occasione perchè gli autori potessero incontrare e discutere con il pubblico, composto dalle scuole superiori coinvolte attraverso la Giuria delle Scuole e dai frequentatori dello stesso **Barrio's**, che conta 60mila presenze annue: giovani provenienti non solo dalla Barona ma da tutto il bacino milanese e dell'hinterland che ogni giorno usufruiscono delle attività e dei servizi offerti da **Don Gino Rigoldi** e dai suoi volontari. Nei suoi dodici anni di storia il Premio ha tenuto a battesimo autori poi diventati celebri come **Roberto Saviano**, **Antonio Scurati**, **Caterina Bonvicini**, **Omar di Monopoli**, **Anilda Ibrahimi**, **Silvia Avallone**, **Gaia Rayneri** e **Benedetta Tobagi**, per citare solo alcuni dei vincitori e dei finalisti delle precedenti edizioni.

Come da tradizione la serata finale è stata condotta dalla madrina del Premio **Lella Costa**, accompagnata da **Massimo Cirri**, ed è stata anche l'occasione per premiare il vincitore del **Premio Speciale Edoardo Kihlgren Opera Prima - Cariparma** per una letteratura europea: **Tabitha Suzuma**, con *"Proibito"*. Un'autrice particolare, insegnante e scrittrice, che ci racconta una storia emotivamente forte e profonda che, per raccontare l'amore tra fratello e sorella, ribalta le convenzioni sociali e i ruoli familiari.

Giunto quest'anno alla terza edizione e promosso da **Cariparma Gruppo Crédit Agricole**, il Premio è rivolto ai giovani autori europei esordienti che abbiano pubblicato la loro prima opera tradotta in italiano nel 2010.

*«In comune con l'Associazione Amici di Edoardo abbiamo l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi la curiosità e l'interesse verso il mondo artistico e culturale, promuovendo il talento dei giovani emergenti - ha spiegato **Ariberto Fassati**, presidente del Gruppo Cariparma*

Crédit Agricole, da tre anni partner dell'Associazione - . *Gli autori che in questi anni abbiamo avuto il piacere di scoprire grazie al Premio "Cariparma per una letteratura europea" ci hanno portato anche oltre la pura dimensione artistica e il piacere della lettura, accompagnandoci attraverso temi sociali complessi, di spessore e di attualità: l'emarginazione, l'integrazione, la diversità. I nostri rappresentanti sono parte attiva nella giuria del premio e ogni anno si lasciano appassionare dalle letture che l'associazione Amici di Edoardo ci propone. Auguriamo al vincitore di questa terza edizione lo stesso successo ottenuto dai primi classificati degli anni passati».*

«Ogni anno – ha detto **Rosella Milesi Saraval**, presidente dell'**associazione Amici di Edoardo** - *le premiazioni ci sorprendono con i loro esiti inaspettati, la curiosità si carica delle emozioni avute durante la lettura, ma soprattutto durante gli incontri al Barrio's con gli autori. Il trasporto mostrato ogni volta dai ragazzi ci fa pensare di aver fatto bene a realizzare un Premio di questo tipo, che coinvolge sia le scuole, sia una periferia come la Barona: la letteratura di questi promettenti esordienti fa il resto».*